



Ucraina, Ue approva blocco asset russi. Italia: â??Esplorare alternativeâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Lâ??Unione europea dice sÃ¬ al congelamento indeterminato degli asset russi. Ma lâ??Italia invita a esplorare alternative.

Il via libera Ã” arrivato con il voto favorevole di 25 Stati membri e quello contrario di 2, si apprende da fonti Ue. La norma, basata sullâ??articolo 122 del Tfue, rende meno aleatorio il congelamento dei beni (doveva essere rinnovato ogni sei mesi allâ??unanimitÃ) e, di conseguenza, meno complicato il prestito allâ??Ucraina basato su quei beni che lâ??Ue intende approvare nel prossimo Consiglio europeo, che inizierÃ il 18 dicembre.

Lâ??Ue â??ha appena deciso di immobilizzare a tempo indeterminato i beni russiâ?•, ha sottolineato sottolinea lâ??Alta rappresentante Kaja Kallas. Questo â??garantisce che fino a 210 miliardi di euro di fondi russi rimangano sul suolo dellâ??Ue, a meno che la Russia non paghi integralmente i risarcimenti allâ??Ucraina per i danni causati. Continueremo ad aumentare la pressione sulla Russia finchÃ© non prenderÃ sul serio i negoziati. Il Consiglio europeo della prossima settimana sarÃ cruciale per garantire il fabbisogno finanziario dellâ??Ucraina per i prossimi anniâ?•.

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha accolto â??con favoreâ?• la decisione del Consiglio Ue â??sulla nostra proposta di proseguire lâ??immobilizzazione dei beni sovrani russiâ?•. In questo modo, ha aggiunto, â??inviamo un segnale forte a Mosca: finchÃ© questa brutale guerra di aggressione continuerÃ , i costi per la Russia continueranno ad aumentare. Questo Ã” un messaggio forte allâ??Ucraina: vogliamo assicurarci che il nostro coraggioso vicino diventi ancora piÃ¹ forte sul campo di battaglia e al tavolo dei negoziatiâ?•.

Insieme a Belgio, Bulgaria e Malta, lâ??Italia â??ha deciso di non far mancare il proprio sostegno al Regolamento che intende stabilizzare lâ??immobilizzazione dei beni russi â?? senza tuttavia stabilirne lâ??utilizzo â?? sino a che Mosca non cessi la sua guerra di aggressione contro lâ??Ucraina e non la risarcisca per i danni causati dalla sua guerraâ?•, sottolineano fonti di Palazzo Chigi, spiegando che la decisione Ã” stata presa â??perchÃ© non vi siano dubbiâ?• sul sostegno di Roma a Kiev.

L'italia, tramite una dichiarazione aggiuntiva, ha però voluto sottolineare la necessità che le decisioni di una tale portata giuridica, finanziaria e istituzionale siano sempre precedute da una discussione a livello politico e non vi siano fughe in avanti a livello tecnico, rimarcando le stesse fonti. Sempre in quest'ottica la dichiarazione specifica che la decisione odierna, oltre a non pregiudicare in alcun caso la decisione sull'eventuale utilizzo dei beni immobilizzati russi, non costituisce in alcun modo un precedente per il passaggio da decisioni all'unanimità alla maggioranza qualificata, viene ancora sottolineato.

In vista del prossimo Consiglio europeo del 18 dicembre e con uno spirito pienamente costruttivo, l'italia ha quindi invitato la Commissione e il Consiglio a continuare a esplorare e discutere opzioni alternative per rispondere alle esigenze finanziarie dell'Ucraina, basandosi su un prestito Ue e su soluzioni ponte, per garantire la continuità del sostegno prima che la soluzione individuata possa effettivamente entrare in vigore, concludono le fonti.

?

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 12, 2025

Autore

redazione